

I cani aiutano a guarire? Uno studio sulla pet therapy

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2012

 **Quali sono gli effetti della pet therapy** (in gergo tecnico AAT Animal Assisted Therapy) sull'evoluzione dei disturbi cognitivi medi o lievi? È questo il tema affrontato nel progetto promosso da **Fondazione Molina** in collaborazione con **Varese Alzheimer/Aima**, **Provincia di Varese** e con il contributo di **Bayer HealthCare – Divisione Sanità Animale**.

Il progetto ha avuto la finalità di analizzare, in modo controllato, l'efficacia dell'AAT in una popolazione di persone affette da Alzheimer in fase iniziale, ossia con disturbi lievi o moderati. Tredici sono stati gli specialisti (medici, veterinari, psicoterapeuti, operatori di pet therapy) che hanno avuto un ruolo nello **sviluppo del protocollo** presentato, nel luglio del 2011, anche a Parigi durante i lavori dell'Icad (International Conference on Alzheimer Disease).

La procedura adottata è stata quella di selezionare due gruppi di pazienti con caratteristiche omogenee: un gruppo è stato sottoposto ad ATT, l'altro è stato considerato "gruppo di controllo". Per otto mesi il primo gruppo ha seguito la pet therapy due volte la settimana con incontri di un'ora ciascuno. Durante le sedute i pazienti sono stati messi a contatto con gli animali, condotti da esperti, al fine di compiere specifici giochi, esercizi e attività per stimolare la memoria, la manualità, la capacità di cura e l'interazione.

Nel gruppo sottoposto alle sedute si è registrato un minor deterioramento delle funzioni inerenti le attività quotidiane. Tutti i parametri di misurazione utilizzati (Barthel Index, Adas Test, Cornell scale) hanno dimostrato un rallentamento dell'evoluzione della malattia e un conseguente miglioramento della qualità di vita e del tono dell'umore.

Per le sedute sono stati utilizzati 4 cani di quattro razze differenti: border collie, labrador retriever, golden retriever e weimarer: la scelta non è stata casuale dal momento che questi animali rappresentano, forse più di altre razze, le caratteristiche ottimali di apprendimento, intelligenza e caratteriali. I cani sono stati tutti preparati a svolgere attività di pet therapy e hanno superato brillantemente test attitudinali e comportamentali secondo protocolli ministeriali ed internazionali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it